

L'INDUSTRIA

E IL COMMERCIO SERICO

Per UDINE - sei mesi anticompatti	flor 4.-
Per l'Interno	2.60
Per l'Esterno	3.-

Esce ogni Domenica

In numero separato costi soldi 10 all' Ufficio della Redazione
contrada Savorgnana N. 659 rosso. — Inserzioni a prezzi modi-
classici — Lotterie e gruppi estratti.

Udine 12 Mario

E da qualche tempo che il commercio delle sete ~~è~~ ^è soggetto a frequenti e repentine fluctuazioni. Se qualche buona notizia ci manda oggi un raggio di speranza, domani un'altra ci piomba in una sfiducia maggiore; e non la potrà andare diversamente, finchè le politiche complicazioni si avranno il predominio sull'andamento degli affari. E che negozianti e speculatori s'attendano adesso le loro aspirazioni della piega più o meno bellicosa che prenderanno le tante quistioni che inviluppano il mondo, è quasi fuor di dubbio; poichè il semplice consumo non basta a far risalire i prezzi dalla depressione in cui sono caduti, quando non c'entri la speculazione. Ma la speculazione non può trovar buone ragioni per darsi agli acquisti, se prima non venga per così dire assicurata sulla quiete d'Europa, e quindi ne consegue quello stato d'incertezza e d'insazione che toglie per ora alle sete ogni lusinga di una migliore prospettiva.

Con tutto questo però la settimana non è passata senza qualche transazione. Possiamo citare vendute:

Libb.	1000	greggia	13715	d.	a L.	20.50
"	700	"	16720	"	"	19.75
"	500	"	16720	"	"	19.75
"	300	"	14716	"	"	19.80
"	800	"	15720	"	"	19.75
"	800	frame	32740	"	"	22.—
"	300	"	30738	"	"	22.50
"	600	"	Mazzami mischi	"	"	22.—

Le notizie che riceviamo dal di fuori continuano tempi di un tenore sconsolante, e i principali centri di consumo sono al punto

di suggerarsi che scoppii la guerra, anziché durarla ancora in una situazione così piena d'inquietudini e di difficoltà mille volte peggiori della guerra stessa.

Si è pubblicata in questi giorni una nuova legge colla data del 29 febbrajo 1864 che contiene delle importanti innovazioni sulle tasse del bollo, e come quella parte che riguarda più particolarmente il commercio, come sono le cambiali e gli assegni mercantili, non è ancora in vigore, ci riserviamo di parlarne quando sarà fissato il giorno della sua attivazione.

Nostre Corrispondenze

Lione 8 Marzo

Il nostro mercato segue da qualche tempo con troppa fedeltà le fasi della situazione politica, perchè possa presentare qualche importante cambiamento. Per fatto, niente è sopravvenuto a modificare lo stato generale degli affari: dall'uno canto la quistione danese rimane sempre intrigata e minacciosa per la pace d'Europa; dall'altro, in America, nulla fa presagire la fine del malaugurato conflitto che ci chiude in gran parte quei mercati allo smercio delle nostre seterie.

Non per tanto si ha populo constatare che in questi ultimi giorni la domanda fu più viva, e per questo soltanto i prezzi mantengono la loro fermezza. Lo si deve a qualche urgente bisogno del consumo che vive alla giornata; ma del resto nulla è cambiato nella situazione delle cose e la speculazione non si

permette la minima operazione basata sopra un avvenire che non è possibile indovinare. È probabile che continueremo di questo passo fin tanto almeno che dei fatti significanti non vengano a dissipare le inquietudini del mondo commerciale e a rianimare la confidenza, senza la quale non è più possibile un discreto corrente d'affari.

La domanda si porta sempre sugli articoli correnti, come sono le trame d'Italia e del Giappone; le quali si rendono sempre più scarse in forza delle vendite continuata, come avviene pure degli organzini piemontesi di primo merito. Degli organzini chinesi, lavoro francese, non si può quasi più parlarne, perché scomparvero affatto dal consumo.

All'incontro vediamo aumentarsi sempre più gli organzini di Brussa e gli organzini andanti in lavoro del paese, e sarebbe tempo che la ricerca si rianimasce un poco pel collocamento di questi due articoli.

Riguardo alle greggie, il favore è sempre per quelle del Giappone e di Brussa, mentre quelle d'Italia sono quasi abbandonate.

Queste ultime non figurano che per 26 numeri nei risultati della Condizione dal 25 febbrajo al 3 del mese corrente, contro 34 balle di Brussa e 101 del Giappone.

Milano 10 Marzo

La settimana passata, come ve lo annnnnziano i precedenti nostri avvisi del 3 corrente, si ebbe qualche sentore, se non di una vicina ripresa, almeno di una certa fermezza nei corsi delle sete e pareva anzi che il ribasso si fosse finalmente arrestato; ma da due a tre giorni siamo ricaduti di nuovo in calma e i timori

APPENDICES

DIALOGO

fra i fanali 93 e 94

- Come va collegà?
 - Non mi dispiace il titolo; e come vuoi che vada? sempre la stessa cosa. Ardere e consumare: essere accesi e spenti.
 - Mi pare per altro che si facciano delle grandi innovazioni.
 - Per averci numerati? e forse per avere te segnato coi due striscie nere?
 - Capisco bene che queste superficiali apparenze suonano mancanza di buon senso e alienazioni mentali. Però abbiamo alla testa un ingegno sublime.
 - Testa quadra.
 - Un genio.¹³ — Non ti accorgi della macchina chiusa nel muro che quasi polmoni nel torraccio palpita de' nostri respiri?
 - Da quella macchina ne venne tanta utilità, che

si tralasciò di collocare quella là fra le arterie
dei fanali

- Mezzo miliardo, dal momento che i sei membri della commissione si ritirano in casa ogni sera molto tempo prima della mezzanotte.

— Se non vale poi il mezzo alla commissione, gioverà ai cittadini.

— Quando la commissione ha pensato all'utilità dei privati? Il gaz del municipio costa 35 cent al metro cubo, quello dei privati oltrepassa i 70 centesimi.

— I privati possono rinunciare al gaz, se credono.

— E con ciò tu crederesti provvedere all'interesse dei privati.

— Una cosa per volta. Adesso abbiamo numerizzati i fanali a gaz . . .

— E perché non numerizzare anche quelli ad olio?

— Perchè la commissione non si occupa che di gaz . . . per l'olio sente ribrezzo?

— Io ho detto fanali ad olio in genere, essendo molti non sono ad olio, ma a luce di pino (*pinus mugilus*).

— Non so di averne veduti.

— È una maniera semplicissima. In luogo delle

sur un avvenire forse peggiore si fanno più consistenti.

Non è dunque da meravigliarsi se in tale stato di cose le transazioni si sono rese più difficili, e se un nuovo ribasso di 1 lira per Chilogrammo è venuto a peggiorare la condizione delle sete.

Gli affari furono in generale molto limitati e ridotti al puro bisogno del momento. Andarono vendute delle greggie nostrane 9711 d. sublimi a L. 67.50 — belle correnti 10712 a L. 62.50; e 11713 a 12714 dalle L. 59 alle L. 58. Le trame in qualità corrente 22726 si sono pagate da L. 69 a L. 68 — le 24728 da L. 67 a L. 66 — e 26730 a 28732 da L. 66 a L. 64; i 3 capi 34738 dalle L. 70 alle L. 71. Per qualche bella di organzini strafilati 20724 d. prima marca si ha fatto L. 80, e per belli correnti 20724 a 22726, da L. 70 a L. 71. I Bresciani 24730 si tennero dalle L. 68 a L. 67.50.

Torino 9 Marzo

La nostra piazza ha mantenuto in questi giorni un discreto corrente d'affari, ciò che si rende tanto più sensibile per confronto della calma che regnava da sì lungo tempo. I mercati francesi soffrono scarsità dei nostri prodotti, dei quali alcune fabbriche sentono un assoluto bisogno, e questa fu la causa che diede un poco d'impulso alle transazioni.

Verò è per altro, che se anche le vendite furono discretamente numerose, non si può dire per questo che assumessero una certa importanza. Nemmeno i prezzi furono molto disinghieri, ma in ogni modo ai possessori si presentò l'occasione di alleggerire i loro depositi e questo non è poco nelle attuali circostanze. Forse che in seguito si avesse potuto ottenere migliori condizioni, ma la poca probabilità dell'aumento all'avvicinarsi del nuovo raccolto non può presentare una sufficiente attrattiva per esser indotti a ristillare i prezzi della giornata.

Si sono vendute delle greggie 12713 a L. 67; delle altre 13714 a L. 65; e le qualità correnti in 10712 a 11713 si tennero dalli L. 66 a 65. Gli organzini nostrani 25726 si sono pagati L. 76; per 26727 si è fatto L. 75; e per qualità di provincia 22724 L. 75.

Vienna 10 Marzo

Nulla di nuovo a riservarvi sulla posizione del nostro mercato. Dopo gli ultimi miei av-

visi del 25 passato non ebbero miglioramenti di sorte; i laghi dei fabbricanti continuano con insistenza e non acquistano che a misura de' più pressanti loro bisogni.

I prezzi inclinano lentamente al ribasso, e potete considerarli nominalmente eguali a quelli che vi ho segnato nell'ultimo mio avviso; però chi vuol realizzare deve discendere a qualche nuova facilitazione.

Si citano dei prezzi tanto bassi, ricavati per trame Mezzami inferiori, che non credo opportuno indicarveli, perché io stesso non ci presto fede, e perché non posso persuadermi che si arrivi a trarre in siffatto modo i prezzi delle sete. Ciò non pertanto questo dimostra la tendenza che si è insinuata nell'animo dei venditori, la cui affrettata concorrenza è quella che da una maggior spinta al declino dei prezzi.

Grani

Udine 12 Marzo. L'andamento dei mercati della settimana che si chiude non ha presentato variazioni di rilievo. I grani sono sempre in buona vista e si fanno discreti affari, a prezzi piuttosto sostenuti, per soppiare ai bisogni che cominciano a farsi sentire in qualche paese della provincia. I formenti però, sebbene meno trascurati che per l'addietro, non godono di certe domande e quindi le vendite quasi nulle.

Prezzi correnti

Formento da a.	16	— ad L. 15.50
Grano turco	»	11.15
Segala	»	10.50
Avena	»	11.10

Trieste 11 detto. Le transazioni dei formenti si limitarono nell'ottava alle qualità mercantili di poco peso pel nostro consumo; e nella fine non seguirono maggiori affari a causa dell'eseguita dei nostri depositi, e pelle pretese troppo alte dei detentori.

I Formentoni godettero di un maggior favore pel consumo rianinato con buone vendite, i cui prezzi s'elevarono gradatamente fino al 4 per cento d'aumento. Quelli per consegna restarono fermi. Nelle Avene nuove di Banato la speculazione continua ad operare ai prezzi della settimana passata. Le vendite complessive ammontano a Stuia 96,200, fra le quali

St. 20,000 Valsubbia per porti Austr.	L. 4.48
» 12,000 " al consumo	" 4.45
» 10,000 " per speculaz.	" 4.42
» 8000 Ibraila gous. Luglio e	
Sett. pr. perd. S. 25	" 4.75
» 1500 Galatz per porti	" 4.65

Formento

St. 5000 Odessa St. 108 F. 6. 10 a F. 6. 25	
» 1000 Banato e Ungh.	" 7.25
» 1200 Tagusrog St. 112 "	6.50
» 500 Polonia	" 7.80

Londra 3. detto. In grani arrivati non abbiamo avuto affari e restiamo con soli due carichi disponibili alla costa e poche aspettative, per eni i prezzi sono più sostenuti, specialmente dopo la riduzione dello sconto. In grani da spedirsi dall'Azolfi nella primavera fino ad Agosto prossimo, abbiamo avuto transazioni di qualche importanza, circa 55,000 quarti. Ora i venditori domandano maggiori prezzi. Anche nei grani da spedirsi si è operato in circa 10,000 quarti per epoche come sopra, cioè 29 d. per roba d'Odessa, e 26.6 per Ibraila, con altre condizioni speciali a favore dei compratori.

Bacologgia

Continuazione delle prove precedenti dirette dal Sig. C. Barotti, fino alla data dell'8 Marzo a mezzogiorno, che riportiamo dal *Commercio*.

Prima serie. I vari campioni vanno sempre più ad avvicinarsi all'età critica, e siamo ancora lieti di porgere notizie nel complesso soddisfacenti.

Il campione 19 Chinni via Siberia, salito al Bosco fra pochi giorni, e si trattiene ancora in istato di apparente perfetta sanità.

Il numero 20 Giappone comincia a svegliarsi dall'ultimo assopimento e si trova pure bene.

Il N. 9 ha 7 giorni dopo la 18, il 31 ne ha tre giorni, e sono bachi belli: essi appartengono alla qualità Macedonija. I numeri 16, 23, 24, 25, 26, 27, 28 pure Macedonija sono a breve distanza uno dall'altro, ma tutti oltre l'ultima malattia e bene. I numeri 8, 21, 22, 32, 34, nati più tardi, sono prossimi all'ultima dormita.

Era le qualità di Bukarest il N. 2, consegnato dal signor Chiappello di Cuneo, ha superato l'ultima dormita e promette a preferenza di ogni altro campione di questa provenienza. I numeri 1, 10, 12, 13 a 14 furono decimati nella seconda e nella terza dormita, ma i superstiti si presentano ancora con buone speranze, quantunque in tutti i campioni di questa provenienza di Bukarest notisi molta disuguaglianza.

giornale che ragioni con saggio criterio delle cose nostre è la *Rivista*. — La lodatrice sfogata di ogni ente creato, specialmente se locato due dita sopra terra. — Ogni parlar sia vano — Quelli che scrivono la *Rivista* rappresentano la pubblica opinione e tanto basta — Ora dimmi: come credi tu dunque che vada a finire lo affare della illuminazione?

— Finirà col sostituire al contratto del 1854, un altro contratto che porterà la differenza della data.

— E perchè ciò? — Per la ragione che quel dottore che volle controllare il primo contratto, ha già ficcati le mani in pasta per ristorarlo colla sostituzione di un secondo uguale o peggiore.

— Dev'essere una fatalità del nostro paese l'inziampare sempre in certi soggetti. — Il malanno del nostro paese si sta nell'avere talenti a josa. Tutti vogliono intendersi di tutto. Basta guardare ai membri delle commissioni. Quando si era per concludere il primo contratto del gaz vi fu persona che voleva chiamare un tecnicista dall'Inghilterra o dalla Francia per dare dei luini sui patti contrattuali.

Due talenti dei nostri si opposero, asserendo bastare la loro opera per garantire ogni cautela. — Oggi si muovono legni sul primo contratto; e chi redigerà il secondo sarà uno di coloro che hanno solennizzato il primo.

— Deo grazias. Quanto lunga l'orazione.

— Le verità non piacciono: io so. Anzi voglio da qui innanzi lodar tutto e tutti.

— Viva dunque la commissione e i fanali!

— Viva i lumini! Grossi e piccini! I lanternai!

Del mio paese! I lumi ad olio!

La commissione, chi gli spense, e accese.

— Viva Arlecchini! E burattini...

— Viva le maschere...

Lo spegnotore, essendo trascorsa mezzanotte, smorzò il finale, troncando il dialogo.

Per copia conforme

PAGLIACCIO.

stoppino si caccia un pezzo di pino acceso. Questo legno ha la proprietà di mantenere una fiammella angonizzante per diverse ore, e cosa niente.

— E la commissione non se n'è accorta?

— La commissione è l'ultima ad accorgersi, perché i membri che la compongono sono costretti ad occuparsi via per il giorno della loro professione, e la notte bisogna che riposino per riprendere il lavoro del domani.

— Conosci tu questi signori?

— Tutti e sei. Gente come si dice in punto e virgola . . . il capo poi . . . oh che capo!

— Daromene una idea:

— Non possumus. — va del decoro cittadino, e un bel tacer non fu mai scritto. Il giornale la *Industria* fece conoscere al pubblico le velleità della commissione.

— Non parlare della *Industria*.

— Perchè?

— Perchè è un giornale in cattive mani, così ha detto anche il co. Federico . . .

— Ma quando si vedono ragioni . . .

— Ti dico io che la redazione di quel fogliaccio è venduta, svergognata e regnata a dirlo. L'unico

Le qualità di Nuka procedono verso il 4.º stadio con qualche lentezza, e rapporto al successo delle seguenti gradazioni i numeri 31, 7, 15, 30, 29, 6, 5 e 11.

Il numero 3 Azof, molto stentamente, continua una vita irregolare e ha subito gravi perdite.

Il numero 4 T., forse Tangier, presenta una situazione di poco migliore del N. 3.

I numeri 12 e 18 Moulgas, Occidentali e Deboez, si preparano bene al quarto stadio.

Finalmente il N. 32 Cachemir conserva 21 dei 40 bachi nati, vispi e robusti.

Serie seconda I campioni 5, 16, 17, 18, 22, 23, 21, 25, 28 e 32 sono svegliati della prima in condizione molto favorevole.

I numeri 1, 4, 5, 7, 9, 10, 11, 14, 19, 20, 21, 25, 26, 27, 29, 30, 33, 34 e 35 dormono o si aspettano della fine pure in buona prospettiva.

I numeri 6, 36, 37 non hanno che pochi giorni di esistenza; i numeri 38, 39, 40 sono in nascita, e probabilmente si potranno prelevare domani.

Finalmente i numeri 2, 3, 12, 13, 15 furono soppressi dall'allevamento, perocché i patti della consegna non vincolavano che per l'esito della nascita e dell'andamento sino alla prima dormita.

E un fatto latente che le prove della 2.ª serie

nacquero molto meglio di quelle della prima, e che anche i filizzelli procedono con maggiore agilità e regolarità, e porgono una prospettiva ancora più favorevole.

Il *Maitre de soins de Leyon* nel resoconto del bolettino dello stabilimento di Chavillon, in cui i bachi sono oltre la terza, dice che i 13 numeri

vanno bene, 66 discretamente e 34 male.

Senza indicare con precisione quali sieno le pro-

venienze che promettono bene e quali meno, con-

chiude col seguente apprezzamento che merita di

essere considerato:

« La malattia si presenta sopra moltissimi campioni con un carattere più allarmante che gli anni precedenti e prevediamo la decadenza di certe razze sulle quali abbiamo ancora l'abitudine di farne cultulo. L'Italia, noi pensiamo, avrà a soffrire molto più che la Francia da questo stato deplorevole di cose, per la scelta che questi due paesi hanno fatto di queste o di altre provvidenze. »

Riportiamo dalla *Serviculture pratique* i seguenti risultati delle prove precoci dirette dalli signori H. Meynard e C. di Valreas.

Le qualità del Giappone, si comportano in modo ammirabile. I bachi stanno per entrare nella quarta dormita e promettono dei buoni risultati al bosco.

Il campione del paese del quale restammo tanto soddisfatti alla sua nascita fa pur sperare una riuscita completa; i bachi si levano dalla 1.ª mu-

ta e sono bellissimi.

Quelli del Montenegro traversano la 4.ª età e si comportano bene; quelli del Portogallo e delle

Montagne non sono che allo 3.º ma matura semi-

pre bellissimi.

Le Bakuest e le Nuka continuano a presentarsi nella stessa condizione della settimana passata. Molti piccoli nella prima di queste provvidenze; qualche piccolo anche nella seconda nelle razze di bozzoli fusi; i bachi a bozzoli grossi sono più regolari.

Fatta eccezione del campione sopra cennato e che prosegue benissimo, tutte le altre razze del paese lasciano molto a desiderare, e ci fanno temere un insuccesso quasi generale.

COSE DI CITTA'

Dimostrare i vantaggi che apportano le Casse di Risparmio all'interesse materiale e morale delle popolazioni, sarebbe ormai tempo sprecato, dopo che uomini illustri sono arrivati a far penetrare la convinzione della benefica loro influenza anche fra le classi le meno illuminate della Società e dopo che questa provvida istituzione funziona già da anni ed anni e con mirabile successo in quasi tutte le città dei due mondi.

Non ci proponiamo adunque per momento

altro scopo che quello di far rivivere un'idea che si era già tanto diffusa in prese qualche anno addietro; e che per cura di beneemerite e distinte persone era già presso a toccare la sua pratica attuazione. Qualche differenza inserita in quel tempo sul modo di applicare le massime stabilite dai primi studi, ma più di tutto i tempi tristi non hanno permesso che venisse ancora soddisfatto a questo bisogno della nostra propria.

I dissensi sulle modalità dell'organizzazione e le disparità sulle migliori norme da adottarsi per tutto quello abbia rapporto all'amministrazione di questo istituto, non possono più formare un ostacolo alla sua più sollecita applicazione. Un deputato alla Congregazione Centrale L. Veneta, il Nob. Morando de Rizzi, in una sua relazione letta nella tornata dal 5 Giugno scorso, e coll'appoggio dei libridi risultati delle città Lombarde, ha sviluppato con sano criterio tutte le questioni che potevano formar soggetto di dubbi ai primi iniziatori della nostra Cassa di Risparmio.

La ristrettezza delle nostre colonne non ci permette di estenderci di più su questa importante relazione del Deputato Morando e ci limitiamo soltanto a riportare alcune delle norme da lui ammesse come indispensabili e che noi pure reputiamo di esenziale utilità, e sono:

« Affinché, egli dice, gl'Istituti delle Casse di Risparmio possano godere della pubblica fiducia e prosperare, è necessario che il Governo, dopo averne sanciti i regolamenti fondamentali e disciplinari, si riservi soltanto un'indiretta sorveglianza ed assistenza per conservarli, lasciando alla responsabilità morale di persone benefiche e capaci la direzione ed amministrazione, senza il vincolo della tutela delle Autorità. »

« L'amministrazione della Cassa di Risparmio dev'essere separata da quella del Monte di Pietà, perchè questi due Istituti hanno scopi differenti e bene spesso interessi opposti. »

« Non basta che l'amministrazione prese riesca dare mutui con ipoteca a chi esercita industrie perchè promuovano i lavori che possono rendere facili e continuati i risparmi, ma giova anche istituire una Cassa di anticipazione e di sussidio con una parte degli utili annuali, salvo il fondo di riserva, ad aiutare con anticipazioni senza garanzia ed a mito interesse o senza, gl'industriali probi ed onorati che senza propria colpa non possono continuare nel loro esercizio; ed è utile altresì fare qualche benefica elargizione ai più bisognosi e capaci per renderli attivi. »

E qui facciamo appello agli uomini di cuore e di buona volontà perchè vogliano prontamente occuparsi di questa benefica istituzione che tende al doppio scopo, di migliorare, cioè, le condizioni economiche del popolo, e di arrecare incontestabili vantaggi alla pubblica moralità. —

Rileviamo con piacere dalla *Rivista* di quest'oggi, che finalmente le trattative colla compagnia del gas per estendere la sospirata illuminazione a tutta la città sono condotte a tal punto, che manca solo d'intendersi sull'interesse dei privati. Senza fondar troppa fiducia sul rilevante risparmio di più che 3000 lire all'anno che ci viene assicurato dalla *Rivista*, perchè conosciamo come fanno i conti certi ingegneri, uiamo noi pure la debole no-

stra voce onde il Consiglio comunale non ci faccia aspettar troppo l'approvazione di una misura che viene reclamata da ogni cittadino di buon senso. —

Pochi mesi or sono, si ha intrapreso un lavoro radicale in contrada S. Tommaso; e come dunque che sotto la reggenza del Sig. Pavan si ha dovuto in questi giorni cambiare la livellazione? Intanto raccomandiamo alle solerti sue cure la contrada Pellicerie. Sono mesi e mesi che delle buche con raccolta d'acqua rendono sconcia oltre ogni credere quella via. Si ha costruita due volte la contrada S. Tommaso, perchè mo' non si ostruiscono almeno una volta le buche pericolose della contrada di Pellicerie? —

OINTO VATRI redattore responsabile.

SOLFORAZIONE DELLE VITI

Presso li Sig. F. BRAIDA e C. in Udine si trova vendibile ZOLFO di perfetta e recentissima macinazione.

Chi desiderasse acquistarne si rivolga alla ditta sudetta nel locale dell'cessata Raifneria, e sarà certo di ottenere zolfo genuino in polvere impalpabile, e della stessa partita che adoperano i fratelli Braida, con felicissimo successo e rilevante economia da 4 anni nei loro Stabili.

LA SALUTE SERICOLA

Sementi da Bachi da seta
DEL GIAPPONE E DELLA CHINA
trasportata per terra pella via della Siberia

L. BROCHETON E MEYNARD

Parigi, Rue de Clichy, 9.

Apertura della sottoscrizione al 1 febb. 18
Chiusura " " " 15 mar. 18

Condizioni
fr. 400 il Chilogr., e fr. 100 alla sottoscrizione
" 12 l' Oncia, e fr. 2, 50 "

Il saldo alla consegna delle Selementi. La nostra società fondata con abbondanti capitali, accetterà pella perfetta esecuzione del contratto al momento della consegna delle Selementi, anche una buona garanzia in luogo del primo versamento.

Nel caso che uno dei due imperi venisse chiuso ai forestieri, la Società si riserva di rimpiazzare la semente della provincia inaccessibile, con quella dell'altro impero.

Si sottoscrive
a Udine presso il Sig. Ointo Vatri rappresentante pella provincia del Friuli.

D' AFFITTARE
per la prossima stagione

UNA BIGATTIERA

in una buona posizione del Friuli, con tutti gli attrezzi necessari, e con la soglia bastante a produrre libb. 6000 di bozzi.

Chi intendesse approfittarvi si rivolga alla Redazione dell'*Industria*.

PREZZI CORRENTI DELLE SETE

Udine 12 Marzo

GREGGIE	d. 10/12 Sublimi a Vapore a.L. —
"	11/13 " " 21:50
"	9/14 Classiche . . . " 21:50
"	10/12 " " 21:—
"	11/13 Correnti . . . " 20:75
"	12/14 " " 20:50
"	13/14 Secondarie . . . " 20:—
"	14/16 " " 19:75

TRAME	d. 22/26 Lavoreria classico a.L. 25:—
"	24/28 " " 24:50
"	24/28 Belle correnti . . . " 24:—
"	26/30 " " 23:50
"	28/32 " " 23:—
"	32/36 " " 23:50
"	36/40 " " 22:25

DASCAMI	Doppi greggi a.L. 8:— a.L. 8:50
	Strusa a vapore 6:— " 6:05
	Strusa a fuoco 5:75 " 5:80

Vienna 10 Marzo

Organzini strafilati d. 20/24	F. 24:— a 23:50
" " " 24/28	" 23:50 " 23:—
" andanti " 18/20	" 22:25 " 22:—
" " " 20/24	" 20:50 " 20:25
Trame Milanesi " 20/24	" 20:50 " 20:25
" " " 22/26	" 20:— " 19:75
" del Friuli " 24/28	" 19:50 " 19:25
" " " 26/30	" 19:— " 18:75
" " " 28/32	" 18:50 " 18:25
" " " 32/36	" 17:75 " 17:50
" " " 36/40	" 17:50 " 17:25

Milano 10 Marzo

GREGGIE	Nostrene sublimi d. 9/11
"	" 10/13 " 67 " 66
"	" Belle correnti " 10/12 " 62 " 64
"	" " 12/14 " 60 " 58
Romagna . . .	" 10/12 " 67 " 66
Tirolesi sublimi . . .	" 10/12 " 65 " 64
" correnti . . .	" 10/13 " 63 " 62
" " " 12/14 " 61 " 60	
Friulane primarie " 10/12	" 68 " 61
" Belle correnti " 11/13	" 60 " 59
" " " 12/14 " 58 " 57	

ORGANZINI

Strafilati prima mar. d. 20/24	I.L. 80 I.L. 79
" Classici . . . 20/24	" 76 " 75
" Belli corr. " 20/24	" 79 " 71
" " " 22/26 " 71 " 70	
" " " 24/28 " 69 " 68	
Andanti belle corr. " 18/20	" 74 " 73
" " " 20/24 " 72 " 71	
" " " 22/26 " 70 " 69	

TRAME

Prima marcia . . . d. 20/24	I.L. 75 I.L. 74
" " " 24/28 " 74 " 73	
Belle correnti . . . 22/26 " 70 " 69	
" " " 24/28 " 69 " 68	
" " " 26/30 " 68 " 67	
Chinesi misurate . . . 36/40 " 75 " 74	
" " " 40/50 " 72 " 71	
" " " 50/60 " 69 " 68	
" " " 60/70 " 66 " 64	

(II netto ricavo a Cent. 34 1/2 sulle Gregge e 35 1/2 sulle Trame)

Lione 9 Marzo

SETE D'ITALIA

GREGGIE	Fichi 89 a 84
" 10/12	" 80 a 82
" 11/13	" 78 a 80
" 12/14	" 75 a 76
TRAME	
d. 22/26	F.chi 86 a 88
" 24/28	" 84 a 86
" 26/30	" 82 a 84
" 28/39	" 80 a 82

Sconto 12 0/0 tre mesi provv. 3 1/2 0/0
(II netto ricavo a Cent. 39 sulle Gregge e 30 sulle Trame)

Londra 7 Marzo

GREGGIE

Lombardia filature classiche d. 10/12 S. 26: 6	
" qualità correnti " 10/12 " 24:—	
" " " 12/14 " 23:—	
Fossombrone filature class. " 10/12 " 28:—	
" qualità correnti " 11/13 " 27:—	
Napoli Reali primarie " — " 25:—	
" " " correnti " — " 23:—	
Tirole filature classiche " 10/12 " 25:—	
" belle correnti " 11/13 " 22: 6	
Friuli filature sublimi " 10/12 " 23:—	
" belle correnti " 11/13 " 22:—	
" " " 12/14 " 21:—	
TRAME	
d. 22/24 Lombardia e Friuli S. 30, a 99,	
" 24/28 " " " 28, " 27,	
" 26/30 " " " 26, " 25,	

MOVIMENTO DELLE STAGIONAT. D'EUROPA

CITTÀ	Mese	Balle	Kilogr.	Qualità	IMPORTAZIONE dal 22 al 27 Febbrajo	CONSEGNE dal 22 al 27 Febbrajo	STOCK al 27 Febbrajo 1864
UDINE . . .	dal 7 al 12 Marzo	—	9057	GREGGIE BERGANE	85	54	6683
LIONE . . .	26 Febb. al 4 Marzo	759	53532	CHINA	127	444	18,254
S. ETIENNE . . .	24 " 3 "	109	6224	GIAPPONE	242	261	8908
AUBENAS . . .	24 " 3 "	32	8277	CANTON	39	64	1427
CREFELD . . .	21 " 27 Febbrajo	162	6859	DIVERSE	—	26	1004
ELSERFELD . . .	21 " 29 "	80	7413	TOTALE	493	849	36276
ZURIGO . . .	18 " 25 "	145	3718	MOVIMENTO DEI DOCKS DI LONDRA			
TORINO . . .	2 " 7 Marzo	114	2810	Qualità	ENTRATE dal 26 Febb. al 3 Marzo	USCITE dal 26 Febb. al 3 Marzo	STOCK al 3 Marzo
MILANO . . .	4 " 9 "	519	—	GREGGIE . . .	18	18	170
VIENNA . . .	26 Febb. al 2 Marzo	58	9273	TRAME . . .	3	4	172
				ORGANZINI . . .	4	5	236
				TOTALE	95	27	483

BORSA DI VENEZIA

EFFETTI	Marzo					
	7	8	9	10	11	12
Prestito 1859 . . .	79.—	79.—	79.—	79.—	79.—	79.—
" 1860 . . .	76.10	76.30	—	77.—	77.50	—
" Nazionale . . .	66.—	66.25	66.25	66.50	66.50	—
Banconote . . .	83.50	83.50	83.25	83.60	83.90	84.15
VALUTE						
Doppia di Genova . . .	34.81	34.81	34.81	34.81	34.81	34.81
Da 20 Franchi . . .	8.07	8.07	8.07	8.07	8.07	8.07

BORSA DI VIENNA

EFFETTI	Marzo					
	7	8	9	10	11	12
Metalliche 5 0/0 . . .	71.30	71.40	71.35	71.40	71.40	71.60
Prestito Nazionale . . .	79.45	79.50	79.50	79.55	79.50	79.50
" 1860 . . .	91.15	91.25	91.25	91.35	91.55	91.80
Londra . . .	119.75	119.65	119.70	119.40	119.25	118.75
Augusta . . .	118.75	118.25	119.—	118.75	118.25	118.—
Mobilier . . .	177.50	178.10	177.80	178.30	177.—	180.10
Azioni della Banca . . .	769.—	771.—	771.—	771.—	771.—	773.—